

ID Samira: 343258  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30696311  
 Nome scelto: Montacchini, Alberto  
 Dati anagrafici: 1894/ 1956  
 Qualifica: fotografo

| CD   | CODICI                 |                      |
|------|------------------------|----------------------|
| TSK  | Tipo scheda            | AUT                  |
| AU   | SCHEMA AUTORE          |                      |
| AUT  | AUTORE                 |                      |
| AUTN | Nome scelto            | Montacchini, Alberto |
| AUTA | Dati anagrafici        | 1894/ 1956           |
| AUTC | Cognome                | Montacchini          |
| AUTO | Nome                   | Alberto              |
| AUTL | Luogo di nascita       | Parma                |
| AUTD | Data di nascita        | 1894/04/13           |
| AUTX | Luogo di morte         | Parma                |
| AUTT | Data di morte          | 1956/08/20           |
| AUTU | Scuola di appartenenza | -                    |
| AUTQ | Qualifica              | fotografo            |
| CM   | COMPILAZIONE           |                      |
| CMP  | COMPILAZIONE           |                      |
| CMPD | Data                   | 2024                 |
| CMPN | Nome                   | Frisoni, Cinzia      |
| AN   | ANNOTAZIONI            |                      |

OSS

Osservazioni

Alberto Montacchini inizia il suo apprendistato in ambito fotografico attorno al 1907 come garzone presso lo studio Vaghi & Carra. Nel 1920 comincia l'attività autonoma e nel 1928 apre uno studio professionale diventando ben presto fotografo teatrale. La passione per il teatro lo porta anche verso la recitazione e la carriera di attore, sempre in concomitanza con la professione fotografica. Spesso in movimento avrà sedi a Parma in Via Cavour, Borgo S. Biagio, Piazza Garibaldi, Via al Duomo, Via Pisacane (Cine Foto Bartlett), fino all'ultimo studio in Via Farini 29. Già nel 1939 collabora con la rivista "Tempo", settimanale illustrato edito da Mondadori. Tra il 1943 e il 1945 apre una succursale anche a Salsomaggiore, in Via Roma. Attorno agli anni '40 si dedica alla recitazione in modo preponderante, trascorrendo alcuni anni a Roma, negli studi di Cinecittà, e partecipando ad alcuni film, ma il teatro e il suo mondo saranno sempre al centro della sua attività, con la realizzazione di una sala pose presso il Teatro Regio nella quale immortala i più grandi protagonisti della lirica e del palcoscenico. Lo sguardo di Montacchini interesserà anche gli eventi storici e sociali, l'editoria e la fotografia industriale, a testimonianza delle maggiori imprese locali. Alla sua morte, nel 1956, lo studio passa nelle mani della figlia Laura insieme al socio Livio Amati Bonaccorsi fino al 1963, quando subentra il fratello Gianluca che diventerà unico titolare dal 1973, prosecutore delle riprese in teatro e dell'attività paterna fino alla morte nel 2022.